



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare del PNRR che prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità. L’investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l’offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l’accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro n. 386 di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma

del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare con il quale è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;

VISTO il Decreto MEF del 11 ottobre 2021, pubblicato in data 23 novembre 2021 su GURI n. 279, recante Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) pubblicato sulla GU n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 17524 del 29 dicembre 2021, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 9 in data 4/01/2022 e dalla Corte dei conti al n. 127 del 01/02/2022 con il quale sono state definitivamente ammesse a finanziamento le Proposte pilota elencate nell'ALLEGATO 1 del medesimo Decreto per un importo complessivo di finanziamento concesso pari a € 655.307.959,24, nonché approvata la procedura di stipula della convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile, secondo lo Schema di Convenzione di cui all'ALLEGATO 2 del medesimo Decreto;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 89, in data 26/01/2022 e dalla Corte dei conti al n. 190 del 08/02/2022, con il quale sono state definitivamente ammesse a finanziamento le Proposte elencate nell'ALLEGATO 1 del medesimo Decreto per un importo complessivo di finanziamento concesso pari a € 2.161.453.067,71, nonché approvata la procedura di stipula della convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile, secondo lo Schema di Convenzione di cui all'ALLEGATO 2 del medesimo Decreto;

VISTA la Convenzione prot. 4646 del 29/03/2022, contenente le norme e le condizioni che regolano i rapporti tra il MIMS e il Soggetto beneficiario PINQuA Regione Marche, inerente alla Proposta ordinaria ID 344, per l'importo di finanziamento pari ad euro 14.834.459,71;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4991 del 31/03/2022 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n.1269, in data 20/04/2022 e dalla Corte dei conti al n. 1226 del 04/05/2022, di approvazione della Convenzione prot. 4646 del 29/03/2022;

VISTO che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in "*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 106 del 18 aprile 2023 con il quale è stata ricostituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439, della legge n. 160 del 2019, con il compito di valutare le proposte di rimodulazione relative al "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare*", in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, dal decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021 e dal decreto interministeriale n. 352 del 27 ottobre 2022;

VISTO il D.P.C.M. del 3 agosto 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 25 settembre 2023 al n.2907, con il quale, è stato conferito alla dott.ssa Barbara Acreman l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art.19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 206/RD del 10 ottobre 2023, art. 2, comma 2, che prevede che restino nella disponibilità del Direttore Generale gli atti di impegno su tutti i capitoli di bilancio assegnati e, nel caso di impossibilità del Dirigente di seconda fascia competente o di sopravvenuta vacanza del relativo posto di funzione dirigenziale non generale, anche gli atti di pagamento sui capitoli di bilancio i capitoli 7009, 7059 (per quota parte relativa a edifici scolastici), 7351, 7384, 7470 e 7447;

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n.186 - *Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* (GU n.291 del 14-12-2023), che ha istituito la Direzione generale per la casa e la riqualificazione urbana incardinata nel Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative e che, all'art. 20 comma 4, con riferimento alle strutture riorganizzate per effetto del Regolamento, ha disposto che "*la decadenza dagli incarichi di livello generale e non generale relativi a dette strutture si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi, rispettivamente di livello generale e non generale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 gennaio 2024 n. 3 - *Direttiva ministeriale concernente "Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024"*, con la quale sono assegnati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, con i connessi programmi d'azione da realizzarsi nel 2024 e sono, altresì, assegnate le correlate risorse finanziarie, con la quale sono assegnati gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, con i connessi programmi d'azione da realizzarsi nel 2024 e sono, altresì, assegnate le correlate risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva dipartimentale annuale n. 3 del 19 gennaio 2024 del Capo del Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative già Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il conferimento obiettivi strategici/operativi alle Direzioni generali di pertinenza per il 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 13 del 29 gennaio 2024, di assegnazione ai dirigenti di seconda fascia, per l'anno 2024, degli obiettivi e delle connesse risorse finanziarie, nonché di delega degli atti di pagamento sui rispettivi capitoli di bilancio;

VISTO l'atto aggiuntivo alla Convenzione MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA prot. 4646 del 29/03/2022 che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione della proposta ID – 344 della Regione Marche, di modifica del comma 1 dell'art. 3, prot. 1306 del 16 gennaio 2024;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6537 del 12/02/2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 297, in data 16/02/2024 e dalla Corte dei conti al n. 549 in data 28/02/2024, di approvazione dell'“ATTO AGGIUNTIVO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA della Convenzione prot. 4646 del 29/03/2022, prot. 1306 del 16 gennaio 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 151 del 30 Maggio 2024 di Individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e trasporti, nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero medesimo di cui al Regolamento adottato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 186, registrato dalla Corte dei Conti l'11 giugno 2024 con il numero 2199 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 7 giugno 2024 con il numero 1506;

VISTO il SECONDO ATTO AGGIUNTIVO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA prot. 4646 del 29/03/2022 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla proposta ID - 344” prot. n. 41186 del 11/10/2024 sottoscritto tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Soggetto beneficiario Regione Marche;

VISTI gli articoli 26, comma 2, e 27, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevedono l'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione delle informazioni relative ai vantaggi economici di qualunque genere erogati a favore anche di Enti pubblici;

DECRETA

Articolo 1

È approvato e reso esecutivo l'allegato “*SECONDO ATTO AGGIUNTIVO ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA prot. 4646 del 29/03/2022 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla proposta ID - 344” prot. n. 41186 del 11/10/2024* sottoscritto digitalmente tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali ed il Soggetto beneficiario Regione Marche;

Articolo 2

Alla spesa per l'Atto aggiuntivo di cui all'articolo 1, pari ad un importo complessivo di € 14.834.459,71, si fa fronte mediante le risorse assegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, alla Missione 5 C2 I2.3.

Articolo 3

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo ed è pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Amministrazione Trasparente - ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevedono l'obbligo di pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione delle informazioni relative ai vantaggi economici di qualunque genere erogati a favore anche di Enti pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Barbara Acreman